

BERGAMO LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE COMUNALE RIBOLLA (LEGA)

«Pagare le contravvenzioni con lavori sociali» Dalle multe un gettito annuale da 13 milioni

— BERGAMO —

NON È UNA NOVITÀ ASSOLUTA in Italia, ma Bergamo potrebbe diventare uno dei primi capoluoghi ad adottare una simile soluzione: lavori socialmente utili per pagare le contravvenzioni. «Pagare il corrispettivo di una sanzione ricevuta, svolgendo servizi in favore della comunità legati alla manutenzione del decoro del patrimonio, del verde pubblico e altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti la specifica professionalità del “condannato”». Così la proposta, già portata a conoscenza del consiglio comunale di palazzo Frizzoni tramite un’interrogazione, dal consigliere della Lega Alberto Ribolla.

«**PREMESSO** che negli ultimi anni l’importo a bilancio relativo alle contravvenzioni è in costante aumento – scrive Ribolla – e considerato che parte dell’importo statisticamente risulta inesigibile, credo che si possa ricorrere alla convenzione firmata pochi mesi fa tra il ministero della Giustizia e diversi comuni in cui si sottoscrive che il cittadino può, sulla base di una scelta volontaria, pagare il corrispettivo di una sanzione ricevuta, svolgendo servizi in favore della comunità legati alla manutenzione del decoro del patrimonio, del verde pubblico e altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti la specifica professionalità del “condannato”».

GIOVA RICORDARE, come fatto dalla stessa Giunta pochissimi giorni fa, che le multe sono una manna per il Comune di Bergamo: un’entrata che garantisce il ritorno dei conti. In pratica anche per il 2019 dovrebbe essere assicurato un apporto di contante per circa 13 milioni di euro. Una cifra abbastanza in linea con quella dell’anno precedente: 12,6 a consuntivo.



“AUTOGRAFO”
Anche nel 2018 la raccolta del Comune è stata vicina ai 13 milioni

